

# IL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

## ANNO SCOLASTICO 2018-2019

informazioni su entità, detraibilità ed impiego dei contributi versati

### COSA È

Annualmente le famiglie ricevono dalla scuola la richiesta di versare un “contributo scolastico” volontario.

L'entità del contributo ed il suo impiego è deliberato dal Consiglio di Istituto ove sono presenti i rappresentanti dei genitori.

Il contributo è normato dalla legge che lo indica come **volontario e non obbligatorio** ed è a discrezione della scuola richiederlo e fissarne la cifra, anno per anno, con delibera del Consiglio; è lasciato alla sensibilità delle famiglie versarlo.

Il contributo è determinato sulla base delle esigenze dell'Istituto e dei progetti in corso approvati nel P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Per coprire il costo che la scuola sostiene **per garantire a tutti parità di accesso all'educazione motoria, dato che il plesso di Santoliquido è privo di palestra**, è stata prevista una quota aggiuntiva distribuita sugli alunni dell'Istituto.

**Per l'anno scolastico 2018/19** il contributo volontario è stato deliberato (del. 20/2018) per tutti gli alunni pari a **40€**, cui – per garantire l'attività motoria in tutti i plessi - si sommano:

- **30€ per gli alunni della scuola secondaria**
- **10€ per gli alunni della scuola primaria.**

**L'entità del contributo è stata confermata anche per l'a.s. 2019/20.**

In generale il contributo costituisce un piccolo cespite finanziario attraverso il quale la scuola assicura attività aggiuntive o servizi a tutti coloro che la frequentano ed è tanto più importante oggi che gli stanziamenti provenienti dal ministero si sono drasticamente ridotti e sono strettamente finalizzati al normale funzionamento della scuola.

**Senza il contributo volontario non vi sono altre entrate che possano coprire le spese per progetti, materiale didattico, acquisto di LIM, servizi informatici, ecc.**

## IL CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' MOTORIA

Come già chiarito il contributo richiesto dalla scuola alle famiglie è volontario, così come deve essere garantito il corretto svolgimento della didattica senza aggravio per le famiglie.

Tali principi assolutamente validi si scontrano con una situazione di cui non sono responsabili né la scuola né le famiglie, ma che di fatto grava ingiustamente su una parte della comunità scolastica: l'assenza di uno spazio per l'attività motoria nel plesso di Santoliquido rende indispensabile individuare una risposta a garanzia dei nostri ragazzi.

Per anni i consiglieri d'Istituto hanno cercato alternative valide ad una soluzione privatistica (convenzione con il circolo sportivo) e nell'anno scolastico 2017/18 hanno sollevato con forza il tema insieme all'associazione genitori Amici della Giustiniana presso il Municipio XV, ottenendo i primi risultati: la formulazione di un progetto per un campo sportivo nel giardino del plesso di Santoliquido e la vittoriosa partecipazione ad un bando di finanziamento regionale.

**La realizzazione del campetto sportivo è stata promessa dall'assessore P. Russo entro l'anno solare 2018, ma ad oggi (settembre 2019) i lavori sono ancora in corso (sebbene ormai quasi completati).**

Questo importantissimo successo è solo l'inizio di un percorso: il campetto andrà coperto per garantire lo svolgimento delle attività con qualsiasi tempo.

Fino ad allora sarà necessario garantire parità a tutti gli alunni dell'ICS La Giustiniana, mettendo tutti nelle condizioni di poter svolgere regolarmente l'attività motoria.

A questo fine diverse sono le possibili soluzioni, ma nessuna veramente efficace:

- **Alternanza degli studenti sui plessi**
- **Periodico spostamento degli alunni di Santoliquido sui plessi Iannicelli/Silla**
- **Pagamento di una quota suddivisa tra tutte le famiglie degli alunni**

Quest'ultima opzione è stata ritenuta la meno invasiva, la più economica e la più ragionevole in una situazione di estrema necessità.

## VANTAGGI FISCALI

Il contributo è **deducibile** nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo nella misura del 19%.

Di recente la normativa in materia è cambiata lasciando spazio a qualche interpretazione.

Con certezza si può affermare che l'art. 15 lettera e-bis) permette la detrazione delle spese di istruzione tra cui si annoverano: *le tasse (di iscrizione e frequenza), i contributi obbligatori, i **contributi volontari** e le altre erogazioni liberali, deliberati dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti per la frequenza scolastica ma non per le finalità di cui alla lettera i-octies) comprese le spese per la mensa scolastica.*

Grazie a questa possibilità la spesa effettiva per una famiglia è di ca.40€ per la primaria e di ca.56€ per la secondaria.

Al contempo la normativa ha esteso il tipo di spese deducibili rendendo di fatto meno onerosi i costi a supporto dell'istruzione dei nostri figli.

## TRASPARENZA

Grazie alla collaborazione con la direttrice amministrativa e la dirigenza scolastica si è lavorato in passato per rendere più trasparenti le voci di bilancio, informato le famiglie sulla deducibilità e reso il più possibile trasparente e chiaro l'uso del contributo. Questo testo aggiorna ed integra le informazioni fornite a partire dalla **primavera 2013**.

Tutte le voci di spesa sono riportate in modo analitico nel bilancio della scuola e documentate, voce per voce. **Questo breve documento vuole solo aiutare i genitori a conoscere e comprendere come viene utilizzato il contributo volontario rendendo più leggibili i dati e le informazioni riportate nei bilanci.**

Avvertenza per il lettore tutti i dati qui riportati si riferiscono all'ultimo anno scolastico conclusosi per il quale sono disponibili dati di consuntivo (anno scolastico 2018/2019).

## DATI ECONOMICI

### Entrate

Il contributo base 2018/2019 per ciascun alunno è stato fissato a 40 euro, cui si aggiungono 30€ euro per i ragazzi della secondaria e 10€ per i bambini della primaria per garantire a tutti parità di accesso all'educazione motoria.

Le entrate complessive per l'anno scolastico 2018/19 sono state pari a **27.046,00 euro**.

Anno scolastico	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Alunni complessivi	830	851	835	882	900	922	965	980	941	919
Contributo da Scuola Secondaria	36.335,50	41.396,00	40.437,56	38.945,00	22.112,20	19.496,45	19.920,50	18.891,50	12.265,00	13.313,00
Contributo da Scuola Primaria	13.135,40	11.727,05	14.311,00	9.884,00	10.414,30	14.339,00	13.940,00	13.346,70	12.793,90	13.733,00
<b>Totale Entrate effettive</b>	<b>49.470,90</b>	<b>53.123,05</b>	<b>54.748,56</b>	<b>48.829,00</b>	<b>32.526,50</b>	<b>33.835,45</b>	<b>33.860,50</b>	<b>32.238,20</b>	<b>25.058,90</b>	<b>27.046,00</b>
<b>Totale Entrate possibili</b>	<b>61.725,00</b>	<b>63.580,00</b>	<b>63.185,00</b>	<b>63.700,00</b>	<b>52.605,00</b>	<b>53.854,00</b>	<b>55.533,00</b>	<b>55.969,00</b>	<b>50.870,00</b>	<b>53.270,00</b>

Tabella 1 - Ammontare complessivo del contributo versato in euro suddiviso nei due ordini di scuola, confrontato con le entrate attese

Negli anni, in molti casi anche a fronte di una crescita degli iscritti, si è registrata una riduzione delle entrate che ha raggiunto i minimi nell'anno scolastico 2017/18, mentre si registra una positiva contro-tendenza nell'a.s. appena trascorso. La crescita si misura sia nella partecipazione (hanno pagato ca. il 77% degli alunni, ma non va dimenticato che nell'anno 2011/12 si raggiunse l'88%), sia nel valore delle quote versate<sup>1</sup>.

Il fenomeno è evidente nella misura dell'andamento del contributo medio per alunno.

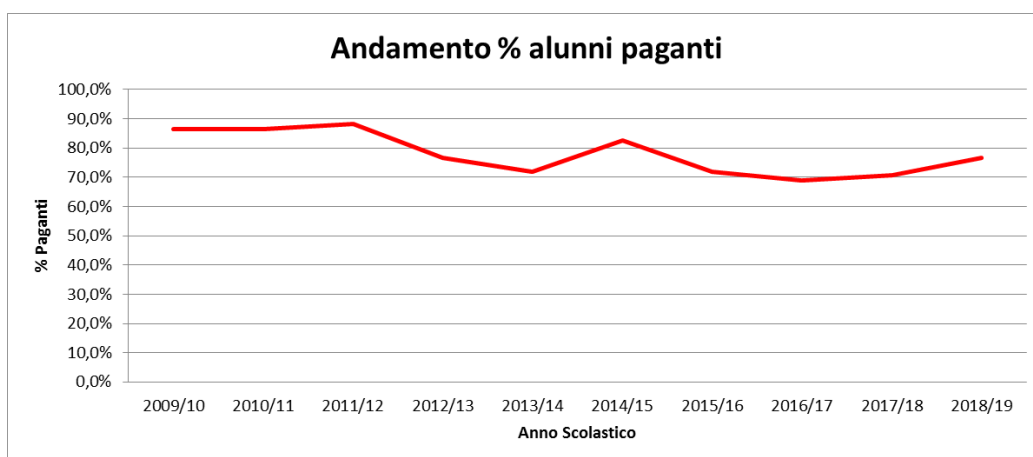


Grafico 1 – andamento % paganti

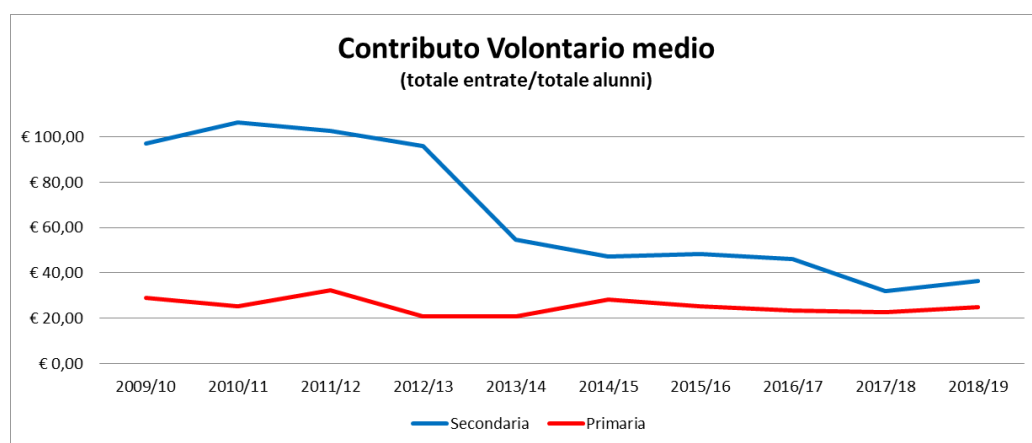


Grafico 2 – Contributo volontario medio per alunno

Nell'ultimo anno alla scuola secondaria hanno versato il contributo il 72% degli alunni (in decrescita, -5 punti percentuali), mentre alla primaria il 79% (in crescita, +13 punti percentuali), numeri che complessivamente assestano il contributo riscosso intorno al 51% dell'atteso con inevitabile conseguenze sul budget per le attività alternative e/o le spese accessorie.

<sup>1</sup> È pratica frequente quella della auto-determinazione della quota in misura inferiore alla richiesta.

**Paradossalmente crescono invece le spese di classe e le richieste di versamenti informali, per i quali non esiste alcuna verifica collegiale d'Istituto né la possibilità di detrazione.**

## Uscite

Molte sono le voci di spesa che la scuola copre tramite il contributo volontario e che possiamo sintetizzare come di seguito:

- **Attività Educazione Motoria**, contributo destinato ad onorare il contratto d'uso degli spazi a un circolo privato per assicurare le ore di ginnastica curricolari
- **Assicurazione**, contratto assicurativo integrativo che copre i nostri figli durante la frequenza scolastica e nel percorso da/per la scuola
- **Progetti con esperti esterni**
- **Acquisto materiale tecnico specialistico:**
  - 80€ a classe per la primaria e secondaria
  - materiale per laboratorio di ceramica
  - manutenzione strumenti musicali
- **Sportello ascolto IDO**
- **Carta, cancelleria e stampati per alunni**, include tutti i materiali di cancelleria, carta, cartoncino, fotocopie e varie necessari alle attività didattiche delle classi
- **Supporto informatico**, include montaggio LIM, canoni ADSL/Fibra per i tre plessi, contratto manutenzione laboratori, materiale informatico per i laboratori
- **Trasporto per i ragazzi della sezione musicale**

Nell'ultimo anno l'ammontare complessivo del contributo è stato così impiegato:

Assicurazione integrativa a.s. 18/19	5.600,00
Attività sportiva scuola secondaria di 1° grado	9.500,00
Contributo non vincolato	11.946,00

*Tabella 2. Impiego del contributo tra spese vincolate e non nell'anno scolastico 2018/2019*

Dalla tabella emerge oltre la metà del contributo va ad interessare **spese vincolate** quali l'attività sportiva curriculare per la secondaria e l'assicurazione integrativa.

Altre attività del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) sono coperte con l'avanzo di gestione della mensa, unica altra voce di bilancio non vincolata cui la scuola può attingere per offrire ai nostri ragazzi progetti ed attività.

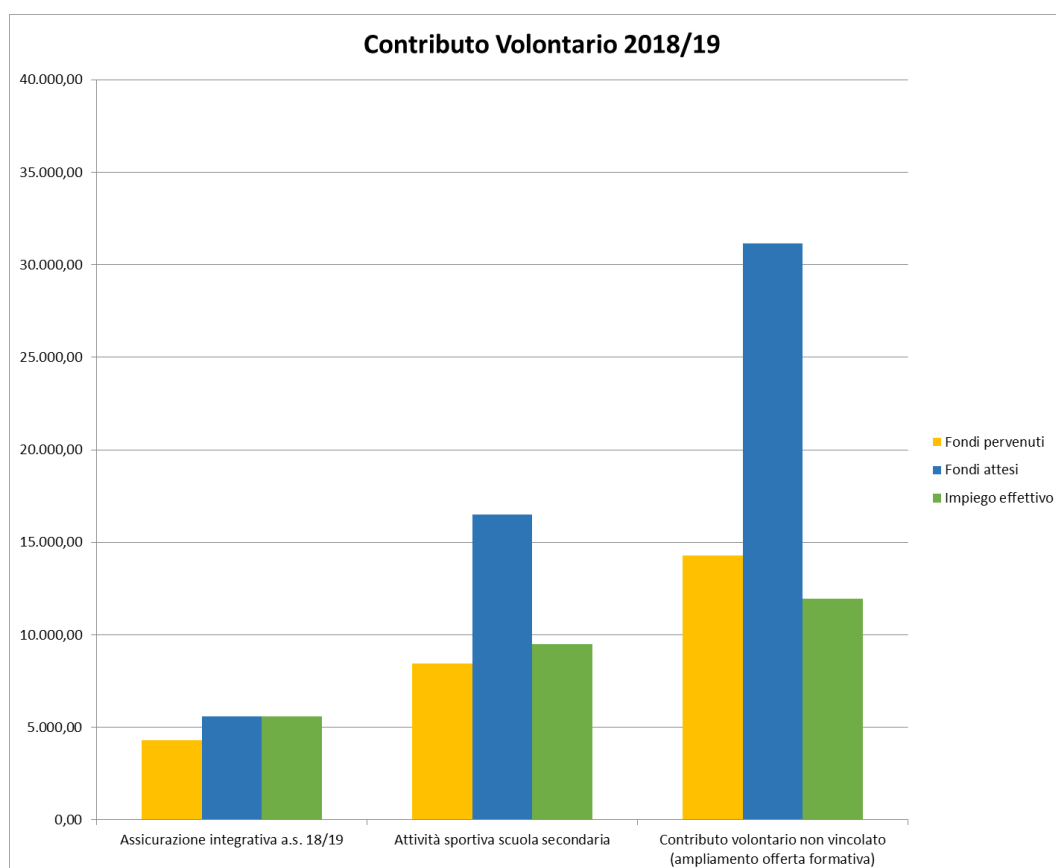
## CONCLUSIONI

### IN GENERALE

Fatte salve le situazioni familiari che non permettono di sostenere questa ulteriore spesa, è necessario avere consapevolezza che:

- i soldi versati volontariamente sono utilizzati in modo **trasparente** ed in linea con il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) deliberato dal collegio dei Docenti ed approvato dal C.d.I
- lo sforzo finanziario individuale per versare il contributo, pur in un momento di forte difficoltà, ritorna a **beneficio di tutte le classi e gli alunni**
- la **cifra versata con il contributo volontario è detraibile** in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi

Pertanto il **versamento del contributo volontario è più efficace e meno oneroso per le famiglie di un eventuale contributo raccolto per singole classi con le stesse finalità.**



Dal grafico si evince come non solo quanto pervenuto è stato ben lontano dall'atteso, ma anche che per coprire le spese "vincolate" (spese per assicurazione integrativa e per attività motoria) è stato necessario spostare (differenza tra "verde", spesa effettiva, e "giallo", fondi pervenuti) parte della già modesta quota di "contributo non vincolato" (normalmente utilizzato per l'ampliamento dell'offerta formativa)<sup>2</sup>.

*I genitori del Consiglio di Istituto*  
*genitoriCdl.ICSLaGiustiniana@gmail.com*

<sup>2</sup> Questo perché le entrate non sono state sufficienti a coprire le spese vincolate ed al contempo queste spese sono per loro natura obbligatorie e fissate nell'entità.